

24 05 2009 Responsabili della sicurezza e costi occulti della burocrazia statale

Come forse alcuni sanno, mi guadagno il pane con un piccolo studio di consulenza. Io e due segretarie.

Sempre più burocrazia da sbrigare e sempre meno soldi da spendere. I clienti chiedono la consulenza immediatamente e si dimenticano della parcella da pagare. La voglia di smettere c'è ogni mattina che mi faccio la barba.

MA BASTA CON LE LAMEN TELE.

Torniamo alle cose divertenti.

Siccome sono un datore di lavoro, mi tocca sottostare alla legge sulla sicurezza.

Il massimo degli incidenti sul lavoro che possono capitare (toccando ferro) in un ufficio è di scottarsi con la macchina del caffè, oppure slogarsi una falange se ti si incastra un dito nella tastiera del computer.

Ma il burosaurus statalis non intende ragioni, anch'io devo redigere il documento sulla valutazione dei rischi, che poi scopro posso sostituire con una autocertificazione, ma questa scoperta mi è costata 500 Euro di consulenza di un ingegnere della sicurezza (INGEGNERE DELLA SICUREZZA, e poi dicono che bisogna tagliare le lauree).

Però, per redigere l'autocertificazione che ho ben valutato i rischi sulla sicurezza, devo aver fatto un corso organizzato dai sindacati che mi permette allora di diventare Responsabile del Servizio di Prevenzione e Sicurezza del mio studio (RSPP). Oltre al costo del corso (400 Euro), devo andarci per 4 o 5 pomeriggi. Naturalmente non posso e non voglio andare a questo corso, temo infatti che le coronarie mi scoppierebbero già alla prima ora di lezione.

Quindi devo nominare un RSPP esterno, nella fattispecie lo stesso ingegnere che mi ha già carpito i 500 Euro.

L'incarico lo accetta volentieri, dietro corresponsione di un obolo di altri 500 Euro, che devo simpaticamente corrispondergli non una tantum, ma per ogni anno futuro vita natural durante, perchè "sa, dottore, la responsabilità è mia se qualcuno si fa male" (ah ah ah).

Poi, non sia mai che le mie dipendenti possano trascorrere la loro vita nella crassa ignoranza delle norme sulla sicurezza.

Una di loro deve assumere le vesti di Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

Il suo nominativo deve essere comunicato all'INAIL, in via telematica, previo apposito corso di formazione gestito dai sindacati, che già mi hanno preventivato un costo di 350 Euro, oltre naturalmente ai pomeriggi persi per il corso, che continuo a pagare io.

L'altra dipendente per equità dovrà seguire il corso per primo soccorso, per soccorrere l'altra quando si schiaccia le dita; costo preventivato dai sindacati: 250 Euro.

Ambedue poi devono seguire il corso obbligatorio per videoterminalisti, che insegnerà loro finalmente che devono stare con il naso a 35 centimetri dal video del computer. Costo del corso a cranio 200 Euro.

Stante l'estrema pericolosità del lavoro d'ufficio, ho dovuto nominare obbligatoriamente un cosiddetto Medico Competente sulla sicurezza dei miei impiegati. Visita obbligatoria sabato scorso per tutte e due.

Parcella medica totale 180 Euro. Il medico oggi mi chiama e mi dice che è obbligatoria per i videoterminalisti (le mie due ochette giulive) la visita oculistica e che ha già provveduto a prenotare. Costo preventivato 150 Euro a cranio.

Dimenticavo la cassetta di pronto soccorso obbligatoria: 200 Euro.

La sicurezza delle mie due dipendenti non ha prezzo: Euro 2.480 per il primo anno, se non ho sbagliato la somma. Per tutto il resto c'è Mastercard.

(A seguire per gli anni successivi, 500 Euro all'ingegnere e altri oboli per i corsi di aggiornamento obbligatori per le mie dipendenti).

Questa mattina ho mandato una delle mie dipendenti a ritirare un certificato in un ufficio finanziario. La telematica deve ancora arrivare, quindi mattinata persa.

Il funzionario dell'ente si è rifiutato di consegnare il certificato, perchè la delega al ritiro, intestata al mio studio professionale con tanto di timbro a secco dell'ordine, non era espressamente intestata alla mia segretaria numero due, quella che era andata a ritirare, bensì alla segretaria numero uno, quella che era andata a depositare la richiesta.

Ma naturalmente loro sono lì apposta per aiutare, soprattutto ora nei momenti di crisi.

Vabbé adesso basta. Poi dice quello che uno si butta a destra o a sinistra, non mi ricordo.....

